Scritto da Red.
Martedì 18 Settembre 2012 18:01



AVELLINO – Assume toni sempre più aspri il braccio di ferro tra l'Alto calore ed i sindaci dei Comuni soci a proposito della gestione del servizio idrico e, in particolare, della vertenza in corso sulle bollette milionarie che la società di Corso Europa reclama per un recupero canoni per una serie di prestazioni che non sarebbero state onorate. Clamorosa, infatti la decisione del primo cittadino di Summonte, Pasquale Giuditta, che, di fronte al diniego del presidente Francesco D'Ercole di poter utilizzare uno spazio all'interno della sede dell'Alto Calore per potervi tenere una conferenza stampa, ha annunciato che incontrerà lo stesso i giornalisti sul marciapiedi antistante la sede dell'Acs.

"C'è bisogno di chiarezza, la problematica dell'acqua va affrontata in maniera seria, ha spiegato il primo cittadino di Summonte Pasquale Giuditta. In merito invece al diniego da parte del presidente dell'utilizzo di uno spazio all'interno della sede dell'Alto Calore in Corso Europa, è un modo per non far conoscere ai cittadini quelle che sono le difficoltà dell'ente e rinviare ulteriormente. Inoltre - prosegue Giuditta - ho ricevuto solo oggi la risposta. Una risposta tardiva e per niente credibile. Inoltre, si tratta di un diniego ad un sindaco di un Comune socio, già annunciato precedentemente da un consigliere di amministrazione che, non so a che titolo, e in maniera poco garbata, ne ha parlato in un'intervista ad una emittente televisiva. In effetti credo che per discutere di queste problematiche così importanti e serie non sia importante il luogo ma gli argomenti, quindi i contenuti. Mi batterò per difendere i cittadini e per dare la massima conoscenza di questa tematiche che ha destato non poche preoccupazioni. Invito pertanto la stampa a partecipare alla conferenza stampa in programma giovedì mattina, alle ore 11.00 nei pressi dell'Alto Calore in Corso Europa".